



Allegato E

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI SCAFATI DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1



La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Scafati per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5 e 6 del Provvedimento di Delega allegato al I Atto aggiuntivo approvato con DD n. DD n. 27 del 26 febbraio 2013 e sottoscritto in data 22 aprile 2013, repertoriato al n. 2013. 0000020 del 23 maggio 2013.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Scafati, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Scafati è costituito da n. 43 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti retrospettivi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
3. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Scafati sono:
 1. Recupero dell'ex Manifattura tabacchi da destinare ad Urban Center (finanza privata)
 2. Pista del Sarno - Tratto RFI stazione I Lotto (finanza retrospettiva - finanza comunale)
 3. Lavori di sistemazione via Martiri d'Ungheria e largo Caserta (finanza retrospettiva - finanza comunale)
 4. Riqualficazione piazza della stazione, via Diaz, via Oberdan e via Melchiade (ammesso a finanziamento)
 5. Recupero ex Macello comunale in via Diaz da adibire ad isola ecologica (ammesso a finanziamento)
 6. Polo scolastico di via Oberdan (ammesso a finanziamento)
 7. Riqualficazione quartiere Mariconda lotto 1 (aree pertinenziali IACP) (ammesso a finanziamento)
 8. Riqualficazione quartiere Mariconda lotto 2 (nuova strada comunale) (ammesso a finanziamento)
 9. Lavori di rifacimento dell'impianto di PP.II. su Corso Nazionale (finanza retrospettiva - finanza comunale)
 10. Lavori di riqualficazione urbana di Piazza Vittorio Veneto (finanza retrospettiva - finanza comunale)



11. Lavori di sistemazione di via Tenente Iorio e via Giovanni XXIII (finanza retrospettiva - finanza comunale)
12. Arredo e pavimentazione di via Zara con parziale ridefinizione della sezione stradale (ammesso a finanziamento)
13. Realizzazione variante alla via Oberdan (ammesso a finanziamento)
14. Riqualificazione Quartiere VETRAI (ammesso a finanziamento)
15. Progetto di Piazza località Trentuno (ammesso a finanziamento)
16. Riqualificazione cavalcavia Longobardi, cavalcavia D'Amato, Rotatoria stradale corso nazionale-cavalcavia Longobardi e Via Enrico Fermi (ammesso a finanziamento)
17. Restauro palazzo Meyer (ammesso a finanziamento)
18. Riqualificazione aree esterne di quartiere (ammesso a finanziamento)
19. Area attrezzata in Via della Resistenza (ammesso a finanziamento)
20. Isola Ecologica in Via della Resistenza (ammesso a finanziamento)
21. Lavori di riqualificazione del tratto stradale di via San Pietro (ammesso a finanziamento)
22. Progetto di Risanamento ambientale e messa in sicurezza di Via Budi (ammesso a finanziamento)
23. Progetto di messa in sicurezza delle Sedi stradali in prossimità degli edifici pubblici siti sul territorio della città di Scafati (ammesso a finanziamento)
24. Lavori di adeguamento antincendio di alcune Scuole di proprietà comunale (ammesso a finanziamento)
25. Lavori di manutenzione ai paramenti esterni della scuola media statale di Via Martiri D'Ungheria (ammesso a finanziamento)
26. Lavori di manutenzione ai paramenti esterni della Scuola Media "San Pietro-Samuele Falco" (ammesso a finanziamento)
27. Lavori di Ristrutturazione del Rifugio municipale dei cani (ammesso a finanziamento)
28. Lavori di sistemazione dei Marciapiedi di Via Santa Maria la Carità (finanza comunale)
29. Lavori di sistemazione dei Marciapiedi di Via Pasquale Vitiello (finanza comunale)
30. Lavori di costruzione di un Centro sociale polivalente per anziani in località San Pietro (ammesso a finanziamento - finanza retrospettiva - finanza comunale)
31. Sistemazione Area verde attrezzato località Cappelle (finanza comunale)
32. Riqualificazione del Centro storico (finanza retrospettiva - finanza comunale)
33. Lavori di sistemazione di via Poggiomarino (finanza retrospettiva - finanza comunale)
34. Lavori di costruzione di una strada di collegamento tra via L.Cavallaro e D. Catalano con relative aree di parcheggio (finanza retrospettiva - finanza comunale)
35. Lavori di sistemazione di Via Passanti (finanza retrospettiva - finanza comunale)
36. Lavori di realizzazione manto erboso in erba artificiale presso lo stadio comunale (finanza retrospettiva - finanza comunale)
37. Lavori di manutenzione straordinaria delle strade e delle piazze della Città di Scafati anno 2008 – II stralcio (finanza retrospettiva - finanza comunale)
38. Lavori di riqualificazione di alcune zone viarie della Città di Scafati (finanza retrospettiva - finanza comunale)
39. Lavori di manutenzione straordinaria di marciapiedi, strade e piazze della Città di Scafati - 1° LOTTO (finanza retrospettiva - finanza comunale)
40. Lavori di manutenzione straordinaria di marciapiedi, strade e piazze della Città di Scafati - 2° LOTTO (finanza retrospettiva - finanza comunale)
41. Lavori di manutenzione ordinaria delle strade comunali della Città di Scafati (finanza comunale);
42. Lavori di realizzazione marciapiedi di via della Resistenza e manutenzione impianto di pubblica



illuminazione – Lotto 1 (finanza retrospettiva – finanza comunale);
43. Lavori di realizzazione della palestra e servizi annessi in via della Resistenza (finanza retrospettiva – finanza comunale).

4. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6

Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
 - a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
 - b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Scafati a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro trentacinquemilionisettecentoquattromilaottocentodiciotto/74 (€ 35.704.818,74).

Di tali risorse Euro undicimilioniduecentoseimilaquattrocentoquarantasette/87 (€ 11.206.447,87) afferiscono a progetti retrospettivi.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentocinquantottomilaottocentonovantacinque/28 (€ 658.895,28).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

3. Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità cittadina, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato sui seguenti criteri:
 - Anticipo del 20% (sull'importo destinato all'Autorità cittadina e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PIU Europa. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PIU Europa per l'intero periodo di validità del Programma FESR.

- In itinere, rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità cittadina è accompagnata da domanda di rimborso al ROO cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
 - Gli eventuali beneficiari degli interventi del PIU Europa rendicontano le spese all'Autorità cittadina.
4. Con riferimento all'obbligo da parte dell'Autorità cittadina di prevedere un cofinanziamento degli interventi di cui al PIU Europa pari al 10%, tale adempimento può essere garantito secondo le seguenti modalità, indicate all'interno del piano finanziario annuale e complessivo da presentare al ROO:
- a) nella misura del 10% del costo di ogni intervento facente parte del Programma PIU;
 - b) in misura differenziata per ogni intervento facente parte del PIU, fino al concorrere di un cofinanziamento che, come media della somma del cofinanziamento di tutti gli interventi, sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU;
 - c) attraverso interventi rientranti nel PIU, interamente coperti da risorse pubbliche e/o private non afferenti all'Obiettivo Operativo 6.1, il cui costo totale sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU in capo all'Autorità cittadina.

Per le tipologie a) e b) sopra citate, le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 sono attivate solo a seguito dell'assunzione di idoneo impegno contabile atto a garantire la necessaria copertura del cofinanziamento da parte dell'Autorità cittadina.

5. La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal PO FESR Campania 2007-2013. L'Autorità cittadina delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.
6. L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del PO FESR Campania 2007-2013 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma PIU Europa. Tali specifiche saranno dettagliate negli atti concessori/contratti relativi a ciascun intervento.
7. Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal PO FESR Campania 2007/2013 sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del PO FESR Campania 2007/2013.
8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PIU Europa oggetto della Delega non siano realizzabili, ed in sede di monitoraggio bimestrale si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui al successivo articolo 7.

Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in



ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Addì,2014

Articolo 12

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di delega, approvato con DD n. n. 8 del 17 gennaio 2012 e sottoscritto in data 23 gennaio 2012, repertoriato al n. 2012.00000003 del 23 gennaio 2012

Addì,2014
